



STIAMO A CASA E RENDIAMOLA ECOLOGICA

www.cafaclimilano.it



CAF ACLI
MILANO

UNA SFIDA GLOBALE, ANCHE EUROPEA



La **Direttiva Ue 2018/844** sull'efficienza energetica in edilizia, in vigore dal 9 luglio 2018, contiene misure che puntano a:

- ◆ accelerare la **ristrutturazione** economicamente **efficiente** degli edifici esistenti;
- ◆ integrare le strategie di ristrutturazione del settore edilizio per favorire la mobilitazione di risorse economiche e la realizzazione di **edifici a emissioni zero** entro il **2050**;
- ◆ promuovere l'uso di **tecnologie informatiche e intelligenti** per garantire la maggiore efficienza degli edifici;
- ◆ dare un impulso alla **mobilità elettrica**.

IN ITALIA, ANCHE IL FISCO È A FAVORE DELLA TERRA



L'elenco delle detrazioni per la dichiarazione dei redditi che hanno impatto su questioni ecologiche è ormai piuttosto diversificato. Una detrazione di imposta, lo ricordiamo, interviene ad abbattere l'imposta totale che ogni singolo contribuente deve annualmente allo Stato: di fatto si tratta del **recupero di una parte degli importi spesi** per determinate attività, in questo caso la progettazione e la realizzazione di opere sulle proprie abitazioni.

La prova che il legislatore voglia realmente incentivare comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale è testimoniata dalle percentuali elevate riconosciute per questo genere di detrazioni e dagli altrettanto elevati limiti di spesa previsti. Per alcuni interventi di risparmio energetico si può arrivare addirittura a recuperare il **90%** delle proprie spese. Di fatto lo Stato, non potendo e non volendo intervenire sulla libertà di azione individuale, sostiene comunque i comportamenti virtuosi accollandosi parte dei costi scontandoli dalle tasse.

Questo sistema di benefici necessita di un meccanismo rigoroso di controllo per evitare abusi e tutelare i cittadini onesti. Per questo motivo agli intermediari fiscali, come i Caf, vengono imposte verifiche rigorose e puntuali della documentazione. Onestà e senso di responsabilità sono infatti elementi cardine di un atteggiamento ecologico.

Vediamo di seguito una veloce rassegna delle principali misure attualmente in essere.



1. RISPARMIO ENERGETICO

Il beneficio, sotto forma di detrazione fiscale, premia cittadini e imprese che eseguono interventi per l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici. È quindi un incentivo a rendere meno inquinante il patrimonio immobiliare esistente.

Destinatari. Per consentire la massima diffusione di questo strumento, la detrazione è utilizzabile da proprietari, titolari di un diritto reale sull'immobile, occupanti a vario titolo ma anche da parte di familiari conviventi, secondo il principio che il risparmio di imposta spetta a chi ha sostenuto materialmente la spesa.

Da notare. La detrazione varia dal 50% all'85% della spesa in base alla tipologia dell'intervento. Sono cifre importanti che generano risparmi anche sulle spese sostenute per le prestazioni professionali necessarie per la realizzazione delle opere e per la loro certificazione.

2. BONUS MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI



La detrazione è riconosciuta contestualmente ad una ristrutturazione immobiliare. Essendo una delle manovre a sostegno dell'ambiente, la condizione ulteriore per gli elettrodomestici è che siano di classi A o A+ (a seconda della tipologia), cioè in grado di consumare una minore quantità di energia.

Destinatari. Può beneficiare della detrazione chi acquista mobili ed elettrodomestici nuovi nel 2020 ed ha realizzato interventi di ristrutturazione edilizia a partire dal 1° gennaio 2019.

Da notare. Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione, è possibile fruire di una detrazione del 50% calcolata su un importo massimo di 10.000 euro per ogni unità immobiliare. Quindi, il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

3. BONUS FACCIATE



La detrazione per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti è addirittura del 90%. Il beneficio riguarda esclusivamente le parti visibili dal suolo pubblico ed è limitato ad alcune aree urbane individuate dalla norma.

Destinatari. Tutti i contribuenti e anche i titolari di reddito di impresa.

4. SISMA BONUS



I contribuenti che eseguono interventi per l'adozione di misure antisismiche sugli edifici possono detrarre una parte delle spese sostenute dalle imposte sui redditi. La percentuale di detrazione e le regole per poterne fruire sono diverse a seconda dell'anno in cui la spesa viene effettuata.

Destinatari. Singoli contribuenti e titolari di attività produttiva che risiedono nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) oppure nelle zone a minor rischio individuate dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.

Da notare. Se i lavori producono una consistente riduzione del rischio sismico (riduzione di 1 o 2 classi), la percentuale di detrazione aumenta fino all'80% (85% per le parti comuni condominiali).

5. BONUS VERDE



È prevista una detrazione pari al 36%, da ripartire in 10 quote annuali per un importo massimo di 5000 euro di spesa complessiva, delle spese sostenute nel corso del 2020 per interventi straordinari sulle aree verdi dei propri immobili.

Destinatari. Può beneficiare della detrazione chi possiede o detiene, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile oggetto degli interventi e che ha sostenuto le relative spese

Da notare. La detrazione spetta anche, pro quota, per interventi eseguiti sulle parti verdi comuni degli edifici condominiali.

LE NOVITÀ PER IL PROSSIMO FUTURO



Controlli potenziati. Secondo una recente direttiva europea del 2018 dovranno essere potenziate le attività di controllo e monitoraggio per accertare che tutti gli incentivi di risparmio energetico producano effettivamente una **riduzione dei consumi**.

Come? Ciascuna autorità (Ente, Stato o Regione) avrà a propria disposizione una serie di strumenti, quali la diagnosi energetica e il confronto tra attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento. Inoltre, potrebbe diventare obbligatoria l'esecuzione dei lavori da parte di **installatori certificati o qualificati**, secondo criteri dettati dal Ministero dello Sviluppo Economico. Miglioreranno anche le **informazioni** a beneficio di tutti gli interessati e curate da parte dell'ENEA (l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico).

Emergenza sanitaria ed Ecobonus. Una delle misure allo studio per sostenere il settore edilizio, facendo ripartire quanto prima i lavori per il risparmio energetico, è l'**innalzamento al 100% della detrazione**, pur sempre entro le soglie massime previste per i singoli interventi.

La decisione, da contingente, potrebbe anche avere una **valenza più duratura**. I dati dimostrano come l'accesso all'ecobonus nelle sue varie sfaccettature (sostituzione degli infissi, sostituzione delle caldaie, lavori per l'isolamento termico) sia una delle detrazioni più richieste nella dichiarazione dei redditi. Il vantaggio di queste misure non è solo di carattere fiscale, poiché di fatto rendono conveniente l'elaborazione del modello 730. Questi interventi, se ben realizzati, producono **risparmi** successivi in termini di consumi, **migliore qualità della vita** (si pensi ad una casa meglio riscaldata o naturalmente più fresca d'estate) e **tutela dell'ambiente** nel lungo periodo.

Iniziamo a celebrare la terra con un piccolo gesto:
non stampare questo documento.



**CAF ACLI
MILANO**

www.cafaclimilano.it